

«Sprint lavori all'Arechi qui opere per un miliardo»

De Luca: «Sarà lo stadio più moderno d'Italia» L'ipotesi: accelerare iniziando dalla curva nord

I CANTIERI

Nico Casale

«Complessivamente, in quest'area, sono in atto, in questo momento, lavori per un miliardo di euro». Vincenzo De Luca fa il punto sui cantieri aperti a Salerno, da quello per l'edilizia sanitaria («per il nuovo ospedale Ruggi d'Aragona, i lavori sono pienamente in corso») alle infrastrutture sportive. E lo fa, rivelando inoltre qualche anticipazione delle prossime Luci d'Artista, in occasione, ieri, dell'avvio dei lavori al centro agroalimentare.

GLI IMPIANTI SPORTIVI

Quanto al campo Volpe, il presidente della Regione Campania assicura che «stiamo andando avanti molto bene». E spiega: «Sono state demolite, finalmente, quelle "palle" di cemento che stavano lì da decenni ed erano contenitori di rifiuti. Si sta valutando, adesso, anche con la società, l'inizio dei lavori nella curva Nord (all'Arechi, ndr). Essendo purtroppo scesa di categoria la Salernitana, non avremo tifoserie ospiti che arriveranno e 40mila posti sono eccessivi. Quindi, potremmo addirittura anticipare i tempi per cominciare i lavori anche all'Arechi». Per l'occasione, il governatore si dice «convinto» che l'Arechi, una volta rinnovato, «sarà, non solo lo stadio più moderno d'Italia, ma probabilmente sarà uno dei pochi in grado di ospitare i Campionati europei nel 2032». «Perché - insiste - siamo un Paese nel quale di chiacchiere se ne fanno tante, ma di opere pubbliche pochissime. Noi stiamo andando avanti. E, dunque, credo che, a breve, potremo cominciare i lavori, addirittura in contemporanea anche allo stadio Arechi». L'ex sindaco auspica, però, «di avere una squadra che ci giochi nell'Arechi, senò mi fate fare l'investimento, sono 150 milioni, e che facciamo? La coltivazione dei papaveri? Perciò, dobbiamo incentivare anche la squadra a impegnarsi a muoversi, a ritornare quanto prima possibile nella serie superiore, perché la città merita, la tifoseria merita anche una squadra di livello».

TRASPORTI E LUCI

De Luca, rispondendo ai giornalisti che gli chiedono della possibilità di avere anche voli cargo all'aeroporto salernitano, sottolinea che «si sta lavorando anche in questa direzione». Ma, avverte: «L'aeroporto non è un garage che si va a realizzare, è un'opera importante, impegnativa, sono centinaia di milioni di euro. E già aver aperto l'aeroporto è stato un miracolo». «Abbiamo già risultati importanti - rileva - bisogna migliorare la viabilità e anche i collegamenti con il capoluogo. Sono ripresi i lavori per il prolungamento della metropolitana da Salerno all'aeroporto. Dunque, è in movimento tutto un programma di grandi investimenti su logistica, trasporti, economia del territorio, che mi sembrano molto importanti». Mentre per la Salerno del futuro c'è da aspettarsi «il meglio possibile», il governatore guarda alla prossima edizione di Luci d'Artista, con installazioni luminose che «saranno bellissime». D'altra parte, «voi sapete - sussurra con tono ironico e non nascondendo un sorriso - che il direttore artistico, poi, sono io alla fin fine». «Credo che ritorniamo quest'anno - anticipa - allo "stile Salerno" per le Luci d'Artista. Avremo delle cose molto belle, sia al Corso, sia in via dei Mercanti, sia nella villa comunale, animali preistorici nuovi, sia alla rotonda-piazza Flavio Gioia. "E le stelle stanno a guardare" è il titolo dell'opera, ma vedrete».

I PUNTI NASCITA

È, invece, nella consueta diretta social del venerdì che il presidente della Giunta regionale annuncia che «lunedì prossimo faremo ricorso al Tar contro il ministero della Salute per contrastare quello che riteniamo un atteggiamento di discriminazione intollerabile per quanto riguarda il piano di rientro sanitario della Regione Campania». E, contemporaneamente, « presenteremo, ancora una volta, la richiesta di approvazione in deroga dei punti nascita», aggiunge De Luca, ricordando che questa è una delle condizioni poste dal ministero per l'uscita dal piano di rientro.